

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POL. DI VALORIZZ. DEI BENI DEMANIALI E PATRIM.LI

DETERMINAZIONE

N. G07213 del 23/05/2017

Proposta n. 9264 del 17/05/2017

Oggetto:

Campagna istituzionale "Art Bonus Regione Lazio". Attuazione Deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137 recante "Approvazione Regolamento regionale per le sponsorizzazioni sul patrimonio storico artistico della Regione Lazio". Approvazione testo integrale "Avviso pubblico di manifestazione di interesse" ivi compresi gli allegati A e B parti integranti e sostanziali dell'Avviso stesso, per la ricerca di sponsorizzazioni da effettuarsi sui beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico artistico di proprietà della Regione Lazio.

Proponente:

Estensore

FAVORITO DONATELLA

Responsabile del procedimento

DE ANGELIS FEDERICO

Responsabile dell' Area

C. ABBRUZZESE

Direttore Regionale

M. MARAFINI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Campagna istituzionale *“Art Bonus Regione Lazio”*. Attuazione Deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137 recante *“Approvazione Regolamento regionale per le sponsorizzazioni sul patrimonio storico artistico della Regione Lazio”*. Approvazione testo integrale *“Avviso pubblico di manifestazione di interesse”* ivi compresi gli allegati A e B parti integranti e sostanziali dell’Avviso stesso, per la ricerca di sponsorizzazioni da effettuarsi sui beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico artistico di proprietà della Regione Lazio.

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

Su proposta del Dirigente dell’Area *“Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali”*.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni *“Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”*;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* ed in particolare gli artt. 5, 7 e 111 che disciplinano la valorizzazione del patrimonio culturale e la relativa competenza delle Regioni e l’art. 120 che definisce e norma le sponsorizzazioni sui beni culturali;

VISTA la Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, avente ad oggetto *“Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006”* con particolare riguardo all’art. 19 recante *“Norme in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Modifiche all’articolo 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 “Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 31 maggio 2014, n. 83 *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”* (convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106), con particolare riguardo all’articolo 1 che ha introdotto un credito d’imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, il così detto *“Art Bonus”*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con particolare riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 19 e 151 che rispettivamente disciplinano i contratti di sponsorizzazione e le forme speciali di partenariato;

VISTE le Leggi regionali 31 dicembre 2016, n. 17 concernente: *“Legge di stabilità regionale 2017-2019”* e n. 18 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 Aprile 2013, n. 86, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione *“Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio”*;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta regionale 15 novembre 2016, n. 678, avente ad oggetto *“Legge 29 luglio 2014, n. 106 e ss.mm.ii. “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio*

2014, n. 83 - *Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo* – *Programma di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale. Approvazione del documento di indirizzo “Art Bonus Regione Lazio”*:

- è stato approvato un “*Programma di Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale*” e il relativo *Documento di Indirizzo “Art Bonus - Regione Lazio”*, da attuarsi mediante la realizzazione di una “*Campagna*” istituzionale di promozione, valorizzazione e sensibilizzazione di tale patrimonio;
- è stato individuato un primo gruppo di beni di particolare rilevanza storica ed artistica verso i quali veicolare la “*Campagna*” promozionale;
- sono stati identificati una serie di strumenti per la raccolta fondi da destinare alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, tra i quali anche le cosiddette sponsorizzazioni;

CONSIDERATO che, con successiva Deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137, recante “*Approvazione Regolamento regionale per le sponsorizzazioni sul patrimonio storico artistico della Regione Lazio*”:

- è stato approvato lo schema di “*Regolamento regionale per le sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio*”;
- si è stabilito che i beni e le iniziative prioritariamente oggetto di sponsorizzazione sono quelli già individuati nella sopra menzionata Deliberazione n. 678/2016 e dunque inseriti nella “*Campagna*” istituzionale “*Art Bonus Regione Lazio*”;
- si è autorizzata la scrivente Direzione regionale a predisporre e pubblicare un “*Avviso di manifestazione di interesse*” per la sponsorizzazione degli beni e delle iniziative sopra indicate;

PRESO ATTO che, per effetto della sopra menzionata Deliberazione n. 137/2017, è stato pubblicato sul B.U.R. 11 aprile 2017, n. 29, il Regolamento regionale 6 aprile 2017, n. 10 recante “*Regolamento regionale per le sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio*”, nel quale sono disciplinate le procedure volte al ricevimento, alla ricerca ed alla negoziazione delle attività di sponsorizzazione sui beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico artistico della Regione Lazio, nonché sulle relative iniziative di valorizzazione, promozione, tutela e conservazione;

RITENUTO di dover dare attuazione a quanto indicato nella sopra menzionata Deliberazione di Giunta n. 137/2017, la quale, come già evidenziato, al punto 3 del dispositivo prevede la pubblicazione di una apposita “*Manifestazione di interesse*” rivolta alla ricezione di proposte di sponsorizzazione per la valorizzazione del patrimonio storico artistico della Regione Lazio;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla pubblicazione di un “*Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio*”, contenente i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali dell’ “*Avviso*” stesso:

- **Allegato A** “*Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative oggetto della ricerca di sponsorizzazioni*”;
- **Allegato B** “*Schema proposta di sponsorizzazione*”.

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

1) di approvare, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137 un *“Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio”* ed i relativi:

- **Allegato A** *“Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative oggetto della ricerca di sponsorizzazioni”*;
- **Allegato B** *“Schema proposta di sponsorizzazione”*;

che, acclusi al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che i beni e le iniziative oggetto di sponsorizzazione sono quelli già individuati con la Deliberazione di Giunta regionale 15 novembre 2016, n. 678 e dunque già inseriti nella *“Campagna”* istituzionale *“Art Bonus Regione Lazio”*.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it sezione *“Amministrazione trasparente”*.

II DIRETTORE REGIONALE
(Marco Marafini)

Copia

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA REGIONE LAZIO

Premesse

La Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, d'ora in avanti *Direzione competente*:

con il presente Avviso pubblico

intende procedere alla ricerca di sponsorizzazioni per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio, ai sensi del Regolamento regionale approvato con Deliberazione di Giunta 28 marzo 2017 n. 137.

- Il presente *Avviso* è da intendersi finalizzato alla ricezione di proposte di sponsorizzazione da parte di soggetti giuridici di diritto privato interessati ad effettuare operazioni di sponsorizzazione.
- Le proposte di sponsorizzazione pervenute e ritenute ammissibili saranno oggetto di successiva procedura negoziata priva di bando nel corso della quale, in relazione all'oggetto ed alla forma di sponsorizzazione proposta, le parti negoziali concorderanno le modalità di esercizio della sponsorizzazione ed il suo valore economico.
- L'esito favorevole della procedura negoziata darà seguito ad un contratto e/o ad una lettera di sponsorizzazione.
- Al fine di assicurare maggiore diffusione all'iniziativa, la Regione Lazio si riserva di inviare, tramite propri incaricati, una presentazione personalizzata per ciascun interlocutore che si proporrà come *Sponsor*.

Art. 1 - Soggetto promotore

1. La Regione Lazio assume il ruolo di *Soggetto* promotore dell'iniziativa, di seguito indicata anche come *Sponsee* o *Amministrazione*.

Art. 2 - Soggetti destinatari

1. Possono effettuare attività di sponsorizzazione i soggetti giuridici di diritto privato non interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione, di seguito indicati anche come *Sponsor*, per i quali non si applicano le cause di esclusione previste per gli operatori economici in materia di contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Possono presentare una proposta di sponsorizzazione i legali rappresentanti di persone giuridiche di diritto privato qualificate o meno come *operatori economici* ai sensi D.lgs. 50/2016; ovvero loro procuratori, collettori di *sponsor*, agenzie di comunicazione o di pubblicità con mandato di rappresentanza, delega o procura speciale efficace al momento della presentazione della proposta e comunque resa efficace prima della sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione.
3. Sono ammessi a partecipare i consorzi stabili e gli operatori economici temporaneamente riuniti. In tal caso la proposta di sponsorizzazione è presentata al fine di promuovere le attività del consorzio o del raggruppamento nel suo complesso, oppure, separatamente, le attività dei consorziati o dei singoli associati. La proposta di sponsorizzazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate del consorzio stabile e delle imprese consorziate che effettueranno la

sponsorizzazione ovvero dall'impresa mandataria dell'associazione già costituita. In caso di associazioni di operatori economici non ancora costituite, la proposta andrà sottoscritta da tutti gli operatori del raggruppamento e dovrà contenere la designazione del capogruppo e l'impegno, in caso di accettazione della proposta, a costituire l'associazione temporanea, con delega di rappresentanza ad un mandatario componente del raggruppamento.

Art. 3 - Oggetto della sponsorizzazione

1. Le attività oggetto di sponsorizzazione possono riguardare:
 - a. interventi per la conservazione, il restauro ed il miglioramento della fruizione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio;
 - b. iniziative ed eventi per la valorizzazione, promozione e diffusione della conoscenza sui medesimi beni;
 - c. progetti culturali e/o programmi turistici aventi l'obiettivo di promuovere la cultura ed il territorio.
2. Le attività oggetto di sponsorizzazione sono promosse ed effettuate direttamente dall'*Amministrazione* oppure da soggetti da questa individuati, oppure su iniziativa dello *Sponsor*.
3. I beni culturali e le iniziative di valorizzazione di cui al presente *Avviso* sono elencati e descritti nell'*Allegato A - Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative, oggetto della ricerca di sponsorizzazioni* e nei successivi aggiornamenti e/o integrazioni dello stesso.

Art. 4 - Impegni dello Sponsor

1. Sono ammesse le seguenti forme di sponsorizzazione:
 - a. erogazione di denaro da parte dello *Sponsor* (così detta *sponsorizzazione economica*);
 - b. accollo da parte dello *Sponsor* del debito assunto dalla Regione nei confronti di terzi (così detta *sponsorizzazione finanziaria*);
 - c. assunzione diretta da parte dello *Sponsor* del pagamento dei corrispettivi dovuti dalla Regione nei confronti di terzi, o dello *Sponsor* stesso, per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (così detta *sponsorizzazione monetaria*);
 - d. realizzazione diretta da parte dello *Sponsor* di lavori, servizi e forniture, ovvero, conferimento di altre utilità a beneficio della Regione Lazio o di altri soggetti da questa individuati (così detta *sponsorizzazione tecnica*);
 - e. erogazione congiunta di due o più forme di sponsorizzazione fra quelle previste dai precedenti punti (così detta *sponsorizzazione mista*).
2. I soggetti che verranno individuati come *Sponsor* potranno godere dei vantaggi fiscali derivanti dagli investimenti in sponsorizzazione previsti dalla vigente normativa.
3. Le attività rese dallo *Sponsor* e le controprestazioni in termini di *Benefit* o corrispettivi da parte dell'*Amministrazione* sono soggette ad I.V.A. nella misura prevista per la tipologia di beni e servizi prestati da ciascuna delle parti.
4. Restano in ogni caso a carico dello *Sponsor* il pagamento di imposte, tasse e oneri comunque derivanti dall'esecuzione del contratto di sponsorizzazione o previsti da leggi e/o regolamenti.

Art. 5 – Valore della sponsorizzazione

1. Le proposte di sponsorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio sono ammesse nei seguenti limiti:
 - a. Importo a carico dello *Sponsor* non inferiore ad euro 5.000,00 oltre I.V.A., se avranno come oggetto interventi per la conservazione, il restauro ed il miglioramento della fruizione del bene culturale (articolo 3 comma 1 lettera a);
 - b. Importo a carico dello *Sponsor* non inferiore ad euro 2.000,00 oltre I.V.A., se avranno come oggetto iniziative ed eventi per la valorizzazione, la promozione e la diffusione della conoscenza del bene culturale, ovvero progetti culturali e/o programmi turistici aventi l'obiettivo di promuovere la cultura ed il territorio (articolo 3 comma 1 lettere b e c);Resta salva la facoltà per l'*Amministrazione*, in relazione alle caratteristiche ed alle attività proposte dallo *Sponsor*, ammettere sponsorizzazioni di importo inferiore ai limiti sopra dicati.
2. Nella valutazione della proposta di sponsorizzazione l'*Amministrazione* terrà conto dei contributi aventi carattere di liberalità già effettuati o da effettuarsi da parte dei soggetti che concorrono come *Sponsor*.
3. Nella proposta di sponsorizzazione tecnica dovrà essere indicato il *valore normale* della dazione di lavoro, o della prestazione di servizi e/o forniture oggetto di sponsorizzazione. Ai fini del presente Avviso, per *valore normale* si intende *il prezzo o il corrispettivo mediamente praticato per beni e servizi della stessa specie o similari, in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni o i servizi sono stati acquisiti o prestati e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi.*
4. Al fine della valutazione economica della proposta sono prescritte e adottate le seguenti modalità di calcolo:
 - a. il *valore di stima* coincide con il prezzo di listino del prodotto fornito o di prodotto simile, ovvero desunto applicando prezzari e/o tariffari ufficiali nella Regione Lazio;
 - b. il *valore normale* corrisponde al *valore di stima* scontato di almeno il 25%;
 - c. il contributo sostenuto dalla proposta di sponsorizzazione tecnica, pena l'inammissibilità, non potrà risultare inferiore al 40% del *valore normale*.
5. La verifica di congruità del *valore normale* proposto per la sponsorizzazione tecnica - di cui al precedente articolo 5 comma 4 lettera a - della quota sostenuta dalla sponsorizzazione, nei limiti e con i criteri di cui all'articolo 5 comma 4 lettera b, è demandata, per le forniture di beni e servizi, alla commissione e/o al responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, oppure, per i lavori, al responsabile del procedimento nominato ai sensi del successivo articolo 6 comma 7;
6. In caso di non corrispondenza fra i valori assunti e quelli ritenuti congrui sulla base di autonome valutazioni e/o con riferimento ai costi di interventi analoghi già eseguiti, la commissione o il responsabile del procedimento di cui all'articolo 11, oppure il responsabile del procedimento nominato ai sensi del successivo articolo 6 comma 7, potranno rideterminare il valore economico e le caratteristiche quantitative e qualitative delle prestazioni assunte dallo *Sponsor*, anche in relazione ai *Benefit* connessi alla sponsorizzazione.
7. La commissione e/o il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, oppure il responsabile del procedimento nominato ai sensi del successivo articolo 6 comma 7, potranno disporre forme di gradazione e differenziazione delle proprie controprestazioni, modulandole in relazione alle proposte di sponsorizzazione, oppure potranno indicare forme di controprestazione diverse da quelle proposte, qualora ritenute più adeguate alle caratteristiche della sponsorizzazione.

8. Prima della sottoscrizione del contratto, il valore, le caratteristiche e la forma di sponsorizzazione oggetto di negoziazione, pena l'inammissibilità della proposta, dovranno essere espressamente accettate dallo *Sponsor*.

Art. 6 - Requisiti per le sponsorizzazioni tecniche o miste

1. Nella sponsorizzazione tecnica lo *Sponsor* - con organizzazione autonoma di mezzi, attrezzature e personale, propri, oppure con il ricorso a terzi esecutori sostenendone tutti i relativi costi - attua gli interventi, presta i servizi, o effettua forniture sui beni dell' *Amministrazione* o nelle iniziative per la valorizzazione e promozione dei medesimi beni; oppure, conferisce altre utilità all' *Amministrazione* o ad altri soggetti da questa individuati, conferendo personale, manodopera mezzi e attrezzature proprie oppure di terzi suoi aventi causa.
2. Per la sponsorizzazione tecnica lo *Sponsor* dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi oggetto di sponsorizzazione, ivi compresi quelli dei progettisti, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia.
3. Con riguardo alle caratteristiche tecniche, al valore finale ed alla tipologia di sponsorizzazione tecnica, la verifica del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari in capo allo *Sponsor* sarà effettuata, per le forniture di beni e servizi, dalla commissione e/o dal responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, ovvero, dal responsabile del procedimento nominato ai sensi del successivo comma 7, per il lavori. La verifica sarà effettuata in riferimento all'avvenuta positiva esecuzione, da parte dello *Sponsor*, di lavori, forniture e servizi analoghi, per caratteristiche ed importi, a quelli oggetto del contratto di sponsorizzazione.
4. Qualora la sponsorizzazione tecnica dovesse essere effettuata dallo *Sponsor* con il ricorso o per mezzo di terzi esecutori o prestatori di servizi e fornitori, i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti e comprovati dai medesimi esecutori. In tal caso la proposta di sponsorizzazione deve contenere i nominativi dei soggetti esecutori, ivi compresi i progettisti, se già individuati, ovvero contenere un elenco di possibili esecutori da designarsi all'attuazione del contratto.
5. Sono a carico dello *Sponsor*:
 - a. la progettazione dell'intervento, ovvero, la predisposizione di capitolati prestazionali ed oneri;
 - b. l'ottenimento di nulla osta, permessi, autorizzazioni da parte di enti ed amministrazioni competenti, in particolare quelle preposte alla tutela dei beni culturali;
 - c. la presentazione di certificazioni ed attestazioni di conformità, certificati di prova e/o omologazioni da prodursi in corso d'opera o al momento del collaudo o verifica di conformità;
 - d. la sottoscrizione di una polizza assicurativa a garanzia della corretta esecuzione della sponsorizzazione tecnica pari al 10% del *valore normale* (articolo 5 comma 4 lettera a) e di una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni e/o furto presso gli immobili, alle attrezzature ed ai beni sia di proprietà dello *Sponsor* che dell'*Amministrazione*, nonché, per responsabilità civile a copertura di danni e/o infortuni a terzi, ivi compresi dipendenti, collaboratori e/o consulenti dello *Sponsor*. L'importo delle polizze ed i relativi massimali sarà determinato dalla commissione e/o dal responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, ovvero, dal responsabile del procedimento nominato ai sensi del successivo comma 7.
7. Per la disamina delle proposte di sponsorizzazione tecnica di lavori e per la sottoscrizione dei relativi contratti è richiesta la preventiva nomina di un responsabile del procedimento avente profilo tecnico, incaricato di effettuare le attività necessarie ed assumere le funzioni a questo attribuite ai sensi dell'art. 31 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

8. Sulla corretta esecuzione del contratto di sponsorizzazione, vigilerà, su incarico dell' *Amministrazione*, un direttore dei lavori o dell'esecuzione dei servizi o delle forniture. Tale responsabile potrà impartire indicazioni e dettare regole tecniche per l'esecuzione delle prestazioni alle quali lo *Sponsor* dovrà attenersi, pena la revoca o la rinuncia alla sponsorizzazione.

Art. 7 - Impegni dello Sponsee

1. In relazione al valore ed alle caratteristiche della sponsorizzazione proposta, gli impegni dell' *Amministrazione* sono costituiti da uno o più benefici o possibilità per lo *Sponsor* di ottenere vantaggi dalla sponsorizzazione (così detti *Benefit*).
2. A titolo indicativo, non esaustivo, per le sponsorizzazioni oggetto del presente *Avviso* si propongono i seguenti *Benefit*:
 - a. ritorno di immagine mediante associazione del proprio logo, marchio e/o ragione sociale nei formati di comunicazione cartacei e digitali, per la campagna di promozione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio nel suo insieme, per i singoli beni mobili e immobili, per gli specifici interventi e/o per le relative iniziative collegate. A titolo esemplificativo: *manifesti, opuscoli, flyer, volantini, locandine, promovideo, rollup, paline, totem, autoportanti, siti web, newsletter, social network, video, app, ecc.*;
 - b. visibilità del proprio logo, marchio e/o ragione sociale all'interno di pubblicità ambientali materiali o supporti *in loco*, inserzioni su giornali, riviste, periodici ed emittenti radio-televisive, redazionali, ad esempio: *affissioni, striscioni, cartelloni, banner*;
 - c. menzione, ringraziamento, partecipazione o intervento alle conferenze stampa per la presentazione della campagna di promozione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio nel suo insieme o per l'inaugurazione dei singoli beni mobili e immobili o per le iniziative collegate;
 - d. ritorno di immagine nei comunicati stampa correlati agli eventi di inaugurazione o promozione degli immobili o delle iniziative in essi organizzate;
 - e. possibilità di organizzare una conferenza stampa o un evento di presentazione, con la partecipazione di relatori individuati dalla Regione Lazio;
 - f. partecipazione ad eventi speciali, esclusivi, di gala o di beneficenza legati alla campagna di promozione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio o ai singoli beni mobili e immobili, con lo scopo di recuperare fondi e risorse da destinarsi alla valorizzazione dei beni culturali;
 - g. accesso agevolato ed esclusivo agli eventi speciali organizzati dalla Regione Lazio o da soggetti da essa incaricati all'interno dei beni del patrimonio storico-artistico, a titolo esemplificativo: *concerti, spettacoli, manifestazioni, festival, workshop, convegni, conferenze, ecc.*;
 - h. possibilità di utilizzare, in tutto o in parte, gli immobili oggetto della sponsorizzazione per eventi privati, aziendali e/o commerciali, per attività di *sampling, degustazione, test* e altre modalità di interazione con clienti e visitatori;
 - i. possibilità di distribuire o promuovere, in uno o più immobili, in specifiche occasioni o in forma continuativa, prodotti/servizi o formati pubblicitari, commerciali o informativi del proprio prodotto/servizio;

- j. possibilità di dedicare iniziative di valorizzazione e fruizione in esclusiva per i dipendenti, clienti, fornitori, referenti, reti commerciali, rivenditori dello *Sponsor*. Ad esempio: *concerti, spettacoli, sfilate, visite guidate, presentazioni, ecc;*
 - k. possibilità di avere un numero di biglietti, variabile a seconda della proposta di sponsorizzazione, per l'accesso ai beni o ad altre iniziative o manifestazioni sostenute o organizzate dalla Regione Lazio o dai *partner* della campagna di promozione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio;
 - l. possibilità di figurare sui canali della Regione Lazio, a titolo esemplificativo: *pagina o profilo su social network, newsletter, portale, ecc;*
 - m. possibilità, previo assenso dell'*Amministrazione*, di utilizzare e promuovere lo status di *Sponsor* attraverso propri canali di promozione, *CSR Corporate Social Responsibility e marketing*.
3. Tutti i materiali promozionali utilizzati dallo *Sponsor* per incrementare la propria visibilità o rappresentanza nell'ambito della sponsorizzazione sono considerati oneri e responsabilità in capo allo *Sponsor*, e qualora non fossero indicati nella proposta saranno soggetti a specifica e preventiva approvazione da parte della *Direzione competente*.

Art. 8 - Motivi di esclusione

1. Sono esclusi dalla possibilità di effettuare sponsorizzazioni i soggetti che, alla data di presentazione della proposta, non possiedono i seguenti requisiti:
 - a. rispondenza agli interessi pubblici sottesi alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio;
 - b. assenza di conflitto di interesse tra l'attività istituzionale e quella privata dello *Sponsor*;
 - c. assenza di qualsivoglia pregiudizio, danno all'immagine dell' *Amministrazione* o di conflitto con le iniziative ed i valori da questa promosse;
 - d. assenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità di contrattare o di relazione giuridica con la Regione Lazio.
2. Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni aventi per finalità:
 - a. propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa;
 - b. messaggi di natura discriminatoria, sessista, o comunque lesivi della dignità umana e dell'etica pubblica;
 - c. messaggi comportanti promozione o valorizzazione di comportamenti nocivi alla salute pubblica, ivi compreso il gioco d'azzardo.
3. L'*Amministrazione*, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per l'attività svolta dallo *Sponsor* o per messaggi da esso veicolati, siano ritenute incompatibili con la figura istituzionale della Regione Lazio o non siano ritenute coerenti con le finalità dell'iniziativa o con lo status o il valore del bene culturale oggetto di sponsorizzazione.
4. Qualora, per motivi riconducibili alle condizioni sopra indicate, l'*Amministrazione* dovesse decidere di non ammettere in corso di esecuzione, in tutto o in parte, una sponsorizzazione precedentemente assentita, lo *Sponsor* non avrà diritto al riconoscimento di indennizzi o risarcimenti per il totale o parziale mancato svolgimento della sponsorizzazione.

Art. 9 - Proposta di sponsorizzazione

1. La sponsorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio avviene previa presentazione di una proposta di sponsorizzazione da parte dei soggetti designati all'articolo 2 come potenziali *Sponsor*.
2. La proposta di sponsorizzazione dovrà redigersi in conformità all' **Allegato B** - *Fac-simile di proposta di sponsorizzazione* e dovrà contenere gli elementi essenziali della sponsorizzazione, anche con riferimento alla *presentazione personalizzata* per i diversi interlocutori, effettuata dalla Regione Lazio per tramite di suoi intermediari incaricati.
3. La proposta di sponsorizzazione dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - a. dati anagrafici e fiscali, nonché carica ricoperta dal sottoscrittore;
 - b. dati fiscali del soggetto giuridico proponente: ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, codice fiscale/partita I.V.A., eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo e-mail;
 - c. descrizione delle attività effettuate dal soggetto proponente e relativa missione aziendale; strategie di mercato adottate; finalità della sponsorizzazione; elenco delle attività di sponsorizzazione già effettuate; eventuali informazioni circa le iniziative di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale perseguite dal potenziale *Sponsor*;
 - d. indicazione del bene o dell'iniziativa oggetto della sponsorizzazione fra quelle indicate nell' **Allegato A** - *Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative, oggetto della ricerca di sponsorizzazioni* o nei suoi successivi aggiornamenti e integrazioni; forma di sponsorizzazione; valore economico nei limiti stabiliti dal precedente articolo 5; eventuale richiesta di esclusiva e/o particolari clausole contrattuali;
 - e. modalità prescelte per veicolare o promuovere l'immagine; prodotti o servizi intesi come *Benefit* e/o corrispettivi della sponsorizzazione;
 - f. qualora siano previsti *Benefit* per lo *Sponsor* comportanti l'impiego di personale proprio o di terzi suoi incaricati, oppure l'istallazione di attrezzature fisse o mobili per promuovere propri prodotti o servizi oppure l'occupazione e l'utilizzo di spazi all'interno degli immobili, la proposta dovrà contenere: elaborati grafici e progettuali delle istallazioni e/o delle attività da effettuarsi; indicazioni in merito alla redazione di piani di sicurezza e valutazione dei rischi;
 - g. in caso di sponsorizzazione tecnica o mista la proposta di sponsorizzazione dovrà contenere: la descrizione dei lavori, dei servizi o delle forniture proposte; elaborati grafici e progettuali dei lavori, i capitolati tecnici e prestazionali in caso di fornitura di beni e servizi; indicazioni in merito alla redazione di piani di sicurezza e valutazione dei rischi; indicazione del *valore di stima*, del *valore normale* attribuito alla sponsorizzazione e della percentuale dello stesso posto a carico dello *Sponsor*, nella forma e nei limiti indicati nel precedente articolo 5;
 - h. cronoprogramma delle attività: durata della sponsorizzazione e modalità di pagamento.
4. Ai fini della sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione tecnica, o per dare inizio ai lavori e connesse attività, la commissione e/o il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 ovvero il responsabile del procedimento individuato ai sensi articolo 6 comma 7, potrà richiedere allo *Sponsor* di integrare la documentazione tecnica presentata con elaborati, relazioni, rilievi, indagini e studi ritenuti necessari all'esecuzione dei lavori o delle forniture di beni e servizi ovvero documentazione tecnica e amministrativa necessaria all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni e nulla osta.

5. La proposta dovrà altresì contenere una dichiarazione sostitutiva, resa dal soggetto proponente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con allegata una copia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante:
- a. assenza di profili di incompatibilità o di conflitto di interesse tra la Regione ed il soggetto proponente oppure tra la forma di sponsorizzazione proposta e le attività istituzionali regionali;
 - b. osservanza, adeguatezza e conformità della sponsorizzazione con le finalità pubbliche, le funzioni e i compiti istituzionali della Regione e le politiche da questa perseguite;
 - c. assenza, in capo al soggetto proponente, di motivi di esclusione previsti, in materia di contratti pubblici, dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. *[In relazione alla forma giuridica del proponente, non devono sussistere motivi di esclusione nei confronti del titolare, dei soci o dei membri del consiglio di amministrazione nonché nei confronti dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e controllo. L'esclusione si applica anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'avviso; in tal caso il soggetto proponente dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dall'eventuale condotta illecita che ha determinato l'applicazione della sanzione dell'esclusione];*
 - d. possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, nella misura adeguata rispetto al valore ed alle caratteristiche della sponsorizzazione tecnica o mista. *[Qualora questa sia effettuata dallo Sponsor con il ricorso o per mezzo di terzi esecutori o prestatori di servizi e forniture, il soggetto proponente dovrà indicare, se già individuati, i nominativi degli operatori economici incaricati dell'esecuzione delle diverse attività; oppure un elenco di possibili esecutori cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori dei servizi o delle forniture];*
 - e. impegno a provvedere, a propria cura e spese, all'ottenimento di autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di lavori, installazione di manufatti temporanei o permanenti atti a veicolare l'immagine o il prodotto dello *Sponsor*, oppure per la realizzazione di eventi aperti al pubblico in caso di utilizzazione di spazi concessi dalla Regione;
 - f. impegno a sottoscrivere, presso una primaria compagnia, una polizza assicurativa a garanzia della corretta esecuzione della sponsorizzazione tecnica, pari al 10% del *valore normale* della sponsorizzazione medesima;
 - g. impegno a sottoscrivere una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni o furti agli immobili, alle attrezzature ed ai beni, sia di proprietà dello *Sponsor* che dell'*Amministrazione*, e per responsabilità civile per danni e/o infortuni a terzi ivi compresi dipendenti, collaboratori e/o consulenti dello *Sponsor*.
 - h. accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente *Avviso* e nel Regolamento per le sponsorizzazioni del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2017, n. 137;
 - i. impegno a non pretendere a qualsiasi titolo dalla Regione Lazio indennizzi o risarcimenti per il totale o parziale mancato svolgimento della sponsorizzazione, e relativi *Benefit*, derivante da ragioni di esclusione rilevate dall'*Amministrazione* nel corso della procedura;
 - j. accettazione dell'accostamento del proprio logo a qualsiasi ulteriore logo o immagine relativa alla Regione Lazio, ai suoi beni o attività e ad altri *Sponsor* o *Partner*, salvo diversa indicazione prevista in sede contrattuale tra Regione e *Sponsor*;

- k. autorizzazione al trattamento dei dati personali, secondo quanto riportato nel presente *Avviso* ed in conformità alla normativa vigente in materia.
- 6. Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo *Sponsor* o per lo *Sponsee* fino alla avvenuta sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione.
- 7. Il soggetto proponente non avrà diritto ad alcun compenso o indennizzo per quanto prodotto o speso mediante la partecipazione alla procedura di cui al presente *Avviso*, ancorché conclusa o meno con la sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione.
- 8. Si potrà procedere alla scelta dello *Sponsor* ed alla conferma della sponsorizzazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 10 - Criteri di scelta ed esame delle Proposte

1. Le Proposte di sponsorizzazioni saranno valutate:
 - a. per *valori normali* superiori ad euro 40.000,00 al netto dell'I.V.A., con il ricorso ad una commissione istituita con atto di organizzazione della *Direzione competente*;
 - b. per *valori normali* pari o inferiori ad euro 40.000,00 al netto dell'I.V.A., dal responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
2. La commissione sarà composta da un dirigente, con funzioni di presidente, due commissari, dipendenti della *Direzione competente*, di cui uno almeno avente profilo tecnico, e due sostituti.
3. Prima della disamina di ogni singola proposta pervenuta, ciascun componente della commissione dovrà dichiarare di non trovarsi in condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse con il potenziale *Sponsor* e, ove ricorressero tali condizioni, chiedere di essere sostituito.
4. La disamina delle proposte di sponsorizzazione di importo superiore ad euro 40.000,00 si svolgerà, secondo l'ordine di arrivo della stessa al protocollo generale, una volta decorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente *Avviso* secondo le modalità indicate nel successivo articolo 12 comma 2.
5. La commissione e/o il responsabile del procedimento, per ogni singola proposta pervenuta, oltre a svolgere le funzioni tecniche espressamente attribuitegli dal presente *Avviso*, verificherà i parametri di ammissibilità previsti dall'*Avviso* ed in particolare:
 - a. requisiti di legittimità del proponente e la congruità della proposta di sponsorizzazione in relazione all'*Avviso* ed al Regolamento per le sponsorizzazioni approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 137/2017;
 - b. completezza della proposta di sponsorizzazione e, ove necessario, richiederà eventuali integrazioni documentali e/o progettuali;
 - c. compatibilità delle attività, interventi ed iniziative da effettuarsi da parte dello *Sponsor* con il bene patrimoniale individuato con le esigenze o opportunità di valorizzazione individuate nell' *Allegato A - Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative, oggetto della ricerca di sponsorizzazioni* del presente *Avviso*;
 - d. adeguatezza e composizione del sistema dei *Benefit* da accordare allo *Sponsor*;
6. La commissione e/o il responsabile del procedimento operano altresì un giudizio circa le proposte pervenute, tenendo conto dei seguenti parametri che, al fine del giudizio finale assumono il medesimo peso ponderale:
 - a. oggetto e forma di sponsorizzazione; valore economico della sponsorizzazione economica finanziaria o monetaria, *valore normale* e quota sostenuta dalla sponsorizzazione tecnica; eventuale associazione ad erogazione di tipo liberale; equilibrio raggiunto con i *Benefit*, con

- riferimento alla tipologia di *Benefit* richiesti, alla durata della sponsorizzazione e/o ai tempi di consegna e/o produzione prevista;
- b. ricaduta attesa in termini di valorizzazione, promozione e sviluppo del bene patrimoniale; nel caso di sponsorizzazione tecnica: qualità progettuale, tecnica dei prodotti e servizi offerti, con particolare riferimento ai livelli di sostenibilità ambientale raggiunti; grado di compatibilità della proposta con il bene mobile o immobile e/o con le iniziative oggetto della sponsorizzazione con riferimento alla forma di sponsorizzazione proposta;
 - c. caratteristiche soggettive, reputazionali e impegno sociale garantito dal soggetto proponente o di eventuali terzi soggetti coinvolti o da coinvolgere come sostenitori e/o partecipanti; nella sponsorizzazione tecnica la qualità dei progettisti e degli esecutori desunta dai rispettivi curricula professionali; strategie commerciali adottate per mezzo della sponsorizzazione; modalità prescelte per veicolare o promuovere l'immagine, il prodotto o i servizi dello *Sponsor* o degli altri soggetti coinvolti;
7. La valutazione sulla proposta di sponsorizzazione è espressa attribuendo un massimo di 30 punti per ciascuno dei parametri di giudizio di cui al precedente comma 6. Per risultare ammissibile la proposta di sponsorizzazione dovrà ottenere un punteggio complessivo non inferiore a 60/90.
 8. Per le attività di sponsorizzazioni sul patrimonio storico-artistico della Regione Lazio non è prevista l'esclusività, né assoluta, né merceologica. Pertanto, l'*Amministrazione* tenderà ad assicurare la presenza congiunta e coordinata di uno o più *Sponsor* per ogni singolo bene, iniziativa o intervento.
 9. Qualora dovessero contestualmente pervenire proposte di sponsorizzazione in diretta concorrenza tra di loro e/o in conflitto sia merceologico che tecnico, la *Direzione competente*, dopo aver escluso la possibilità di una coesistenza delle proposte, si riserva di avviare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, una procedura negoziata di carattere concorrenziale ovvero di aggiudicare il contratto di sponsorizzazione con riferimento al criterio cronologico di presentazione della proposta.

Art. 11 – Contratto di sponsorizzazione

1. La *Direzione competente* procede all'aggiudicazione della sponsorizzazione ed alla approvazione del relativo contratto da redigersi con le seguenti modalità:
 - a. lettera commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. lgs. 50/2016 per le sponsorizzazioni di importo pari o inferiore ad euro 40.000,00;
 - b. scrittura privata, soggetta a registrazione e spese a carico del *Sponsor*, per le sponsorizzazioni di importo superiore ad euro 40.000,00.
2. A prescindere dalla forma di sponsorizzazione, laddove siano previsti *Benefit* per lo *Sponsor* comportanti l'impiego di personale proprio o di terzi suoi incaricati, oppure l'istallazione di attrezzature fisse o mobili per promuovere propri prodotti o servizi oppure l'occupazione e l'utilizzo di spazi all'interno degli immobili, agli atti negoziali di cui al precedente comma 1 dovrà allegarsi un *Foglio patti e condizioni per l'esercizio dei Benefit* volto a regolare obblighi e responsabilità dello *Sponsor* riguardo le attività da questo effettuate a titolo di *Benefit*, ivi compresa la sottoscrizione di idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali danni o furti agli immobili, alle attrezzature ed ai beni, sia di proprietà dello *Sponsor* che della Regione Lazio, ivi compresa la responsabilità civile per danni o infortuni a terzi ivi compresi dipendenti, collaboratori e/o consulenti dello *Sponsor*.

3. Nelle sponsorizzazioni tecniche con il provvedimento che aggiudica la sponsorizzazione sono anche approvati gli elaborati tecnici, i capitolati, e i documenti contabili afferenti i lavori i servizi o le forniture oggetto di sponsorizzazione.
4. Nelle sponsorizzazioni tecniche il contratto comprende anche la disciplina che regola l'esecuzione da parte dello *Sponsor* dei lavori delle forniture e dei servizi da effettuarsi in favore dell'*Amministrazione*.
5. Per la sottoscrizione del contratto è richiesta la presentazione di una polizza assicurativa a garanzia della corretta esecuzione della sponsorizzazione.
6. I contratti di sponsorizzazione tecnica sono sottoposti agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 e all'attribuzione del CIG, di contribuzione in favore dell'ANAC da parte dello *Sponsor* e dello *Sponsee*.
7. Sulla corretta esecuzione del contratto di sponsorizzazione vigilerà un direttore dei lavori, e/o dell'esecuzione, individuato dall'*Amministrazione* in base al proprio ordinamento, con oneri a carico dello *Sponsor*.

Art. 12 - Validità dell'Avviso

1. Il presente *Avviso* è valido a far data dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione sul B.U.R.
2. Al fine della presentazione delle proposte di sponsorizzazione di importo superiore ad euro 40.000,00 il presente *Avviso*, e gli **allegati A - Elenco dei beni culturali e delle iniziative di valorizzazione sponsorizzabili e B - Fac-simile di proposta di sponsorizzazione** saranno resi pubblici mediante diffusione su:
 - a. sito web istituzionale www.regione.lazio.it Sezione Demanio e Patrimonio;
 - b. portale www.regione.lazio.it/artbonus.
3. In ragione della intervenuta disponibilità di *Benefit* o iniziative e beni culturali sponsorizzabili, la *Direzione competente* provvede ad aggiornare e/o ad integrare l'**Allegato A - Elenco dei beni culturali e delle iniziative di valorizzazione sponsorizzabili** dando evidenza degli aggiornamenti effettuati mediante pubblicazione di cui al precedente comma 2.
4. Le proposte di sponsorizzazione di importo superiore ad euro 40.000,00 su determinati beni o iniziative inserite nell' **Allegato A - Elenco dei beni culturali e delle iniziative di valorizzazione sponsorizzabili**, potranno essere presentate a partire dal trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione di cui al precedente comma 1 del medesimo *Elenco*, oppure dei successivi aggiornamenti e/o integrazioni, contenenti il bene o l'iniziativa che si intende sponsorizzare.
5. Le proposte di sponsorizzazione di importo pari o inferiore ad euro 40.000,00 continuano a poter essere presentate ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 137/2017.
6. Le proposte di sponsorizzazione, complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate tramite P.E.C. Posta Elettronica Certificata all'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali - Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, al seguente indirizzo:
politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti in attuazione del presente *Avviso* saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste. Ai sensi del D.Lgs 196/2003, i soggetti destinatari del presente *Avviso* prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile degli stessi.
2. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio nella persona del Direttore in materia di Bilancio e Patrimonio che ha facoltà di nominare uno o più responsabili in conformità alla legge citata.
3. I dati saranno trattati, in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici nonché da qualsiasi dipendente, collaboratore e/o consulente autorizzato da detta Direzione all'utilizzo degli stessi, sempre in funzione dell'applicazione delle procedure indicate dal presente *Avviso*.

Art. 14 – Allegato

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente *Avviso* l'**Allegato A** - *Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative, oggetto della ricerca di sponsorizzazioni* ed i suoi successivi aggiornamenti ed integrazioni e l' **Allegato B** - *Fac-simile di proposta di sponsorizzazione*.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente *Avviso* è
2. Per ciascuna proposta di sponsorizzazione pervenuta la nomina del responsabile del procedimento avverrà con distinto atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii,

**ELENCO DEI BENI, DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE
OGGETTO DELLA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI**

Sono fatti oggetto di sponsorizzazione gli immobili menzionati nella *Campagna Art Bonus - Regione Lazio*, approvata con Deliberazione di Giunta regionale 15 novembre 2016 n. 678, e qui ripresi con una descrizione sintetica degli stessi, con gli interventi tecnici previsti per ciascuno e con una quantificazione dei relativi costi.

Tali beni potranno essere fatti oggetto di una proposta di sponsorizzazione (redatta secondo lo schema *Allegato B - Fac-simile di Proposta di sponsorizzazione*) per il restauro e la riqualificazione dell'immobile, per gli interventi tecnici oppure in relazione alle attività di promozione organizzate direttamente dalla Regione Lazio o da soggetti da essa incaricati (a titolo esemplificativo, LAZIOcrea S.p.A.).

Copia

Castello di Santa Severa (Comune di Santa Marinella, Provincia di Roma)

Il sito è celebre dall'antichità per i resti dell'antico porto di Pyrgi, che si ritiene fondato nel VII secolo dai Pelasgi, navigatori e commercianti di stirpe greca. Pyrgi subì le ondate barbariche e, del suo abitato, rimasero solo i ruderi della chiesa, dove si diceva fosse stata sepolta Santa Severa, da cui il nome, vittima nel 298 della persecuzione degli Imperatori Diocleziano e Massimiliano. Proprio in quel luogo, secondo gli studiosi, gli Agostiniani edificarono un loro convento. Risorto come castello ad opera dei Normanni, appartenne ai Conti di Galeria intorno all'XI secolo; fu poi donato all'abbazia di Farfa e successivamente all'abbazia di San Paolo. Papa Sisto IV lo assegnò all'Ospedale di Santo Spirito in Sassia nel 1465. Riscattato dal Santo Spirito, rimase in suo possesso per oltre 500 anni, fino ai nostri tempi, in cui è stato assegnato alla Regione Lazio.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 665.000,00 - lavori iniziati ad aprile 2017)

- messa in sicurezza dei ponti di accesso alla Torre Saracena con sostituzione tavole, impalcato e parapetto;
- messa in sicurezza della scala di accesso al ponte superiore della Torre Saracena previa fornitura e posa di corrimano in ferro;
- zincatura con cromia a scelta, elementi di ancoraggio al muro, assistenza muraria e pulizia;
- messa in sicurezza e/o sostituzione delle grate;
- allestimento nuove aree espositive con sistema di audio-visite;
- messa in sicurezza della spianata mediante parapetto sopra il muretto lato mare;
- intervento strutturale di rafforzamento ponte ad archi;
- rifacimento e sistemazione tegole;
- sistemazione intonaci interni ed esterni;
- ripristino e valorizzazione dei cortili interni;
- messa a norma dei sistemi di sicurezza e di antincendio;
- messa a punto del sistema di illuminazione esterna, fronte interno e fronte mare;
- animazione in realtà aumentata del Porto di Pyrgi;
- ripristino viabilità interna e segnaletica.

Iniziative previste (costo e programma da definire)

- Festa di riapertura del Castello di Santa Severa (già avvenuta)
- Ciclo di visite guidate ed eventi esclusivi dedicati ai sostenitori (previsto da giugno 2017)
- Cena di raccolta fondi per la *Campagna Art Bonus Regione Lazio* (prevista per giugno 2017)
- Programmazione di iniziative di animazione del Castello (prevista da giugno 2017 e passibile di modifiche)
 - Festival della Lettura ad Alta Voce
 - Festa di Santa Severa
 - Residenza d'Artista
 - Laboratori Oh che bel Castello
 - Workshop Professione Circo
 - Cocktail Bar
 - Mostra Afrodite
 - Circuito Storico La dolce vita

- L'ape fanfaron. Street music&food
- Presentazione Tolfarte
- Italian Surf Expo
- Festival Liberamente tratto
- Stagione teatrale e musicale sulla Spianata
- Rassegna cinematografica (adulti)
- Rassegna cinematografica (bambini)
- Concorso fotografico "Baciato dal mare"
- Santa Severa incontra
- Fiera dei fiori
- Passi sull'acqua
- Jazz al Castello
- Pyrgi sotto le stelle
- Yogarcho
- Il Castello all'Opera

Edificio ex GIL (Largo Ascianghi, Comune di Roma)

La Casa della Gioventù Italiana del Littorio di Trastevere, opera di Luigi Moretti, fu progettata a partire dal 1933 e inaugurata nel 1937. L'edificio doveva offrire gli ambienti e l'attrezzatura per l'educazione e la preparazione politico-militare e ginnico-sportiva, nonché l'assistenza sanitaria e sociale della gioventù. L'edificio rappresenta un momento importante della produzione architettonica di Moretti, non solo per l'affermazione professionale del giovane architetto, ma soprattutto perché costituirà un modello di casatipo per la formazione, come tentativo di "italianizzazione" dell'architettura razionalista. L'impostazione architettonica prevede spazi destinati ad una pluralità di funzioni, in cui l'ordine geometrico non esclude l'introduzione della linea curva, per esempio nello spettacolare avvolgersi della monumentale scala elicoidale di raccordo tra la zona sanitaria e quella ginnico-sportiva. Nel 1975, con la soppressione dell'Ente Gioventù Italiana, istituito nel 1937, il patrimonio immobiliare dell'ente viene trasferito alla Regione e al Comune.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 208.000,00 - inizio lavori previsto per maggio 2017)

- levigatura e lucidatura pavimenti in marmo dell'Edificio;
- verifica e messa a norma dell'impianto elettrico e antincendio;
- adeguamento uscita di sicurezza lato interno;
- tinteggiatura interna ed esterna;
- ripristino illuminazione interna ed esterna;
- sostituzione dell'ascensore con adeguamento per disabili;
- rimozione e sostituzione bussola d'ingresso;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- allestimento dei locali ex palestra per attività museali;
- messa in funzione ed eventuale sostituzione delle pompe di aria nella sala conferenze;
- verifica e ripristino dei sistemi di proiezione e audio-video nella sala conferenze;
- allestimento messa in funzione bar-caffetteria;
- ripristino ed eventuale sostituzione apparecchi sanitari.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- Festa di riapertura di Edificio Ex GIL (prevista per il mese di luglio 2017)
- Ciclo di visite guidate, esposizioni temporanee ed eventi istituzionali di Edificio Ex GIL (previste da settembre 2017)

Palazzo Doria Pamphilj (frazione di San Martino al Cimino, Comune di Viterbo)

La costruzione di Palazzo Doria Pamphili, sugli antichi ambienti dell'Abbazia, si deve a Olimpia Maidalchini Pamphilj che, intorno alla metà del XVII secolo, affidò all'architetto Marcantonio De Rossi la trasformazione radicale del tessuto urbano di San Martino al Cimino. Il centro urbano fu strutturato con case addossate le une alle altre e schierate in funzione della grande Abbazia e del Palazzo, usato originariamente dai monaci come ospedale e trasformato, in quest'occasione, in un sontuoso palazzo signorile utilizzando i materiali provenienti dall'altro palazzo di famiglia, quello di piazza Navona a Roma. Il Palazzo Doria Pamphilj si compone rispettivamente di un locale medievale sottostante il piano stradale, noto come "Cantinone" (l'antico Hospitale dell'abbazia), di un piano rialzato (con la vasta sala Aldobrandini), di un mezzanino e di un piano nobile (con la splendida Sala Olimpia e le altre stanze impreziosite da soffitti lignei e fregi decorati). Dal livello superiore, si può godere di uno spettacolare panorama: dalle ampie finestre lo sguardo spazia dai tetti a schiera alla piana viterbese con il limitare del mare.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 382.000,00 - inizio lavori previsto per giugno 2017)

- sistemazione del tetto e raddrizzamento della capriata;
- rifacimento degli intonaci ed impermeabilizzazione;
- sistemazione, registrazione o sostituzione infissi (in particolare al piano rialzato e piano nobile);
- sostituzione, revisione e pulizia delle gronde, dei canali e dei pluviali;
- pulizia con idro-pulitrice dei tratti di facciata attaccata dai licheni;
- rimozione della vecchia impermeabilizzazione del lastrico solare e posa in opera di nuova guaina;
- rimozione e sostituzione del pavimento e dell'impermeabilizzazione di bagni e locali tecnici;
- recupero del sistema di riscaldamento attraverso la manutenzione straordinaria di tutti gli elementi e verifica della funzionalità dei convettori presenti nei locali;
- riattivazione e/o sostituzione della caldaia e verifica del sistema di distribuzione del calore;
- opere da fabbro per la regolazione e/o la sostituzione di infissi e maniglie;
- revisione dell'impianto elettrico e verifiche con interventi di ristrutturazione del circuito luce;
- predisposizione dell'illuminazione di emergenza con eventuali miglioramenti e/o adeguamenti;
- revisione dell'impianto di protezione delle scariche atmosferiche con rilascio delle relative certificazioni e verifica dell'impianto di terra;
- revisione dell'impianto idrico-sanitario;
- intervento di illuminazione interna ed esterna;
- adeguamento e messa a norma per prevenzione incendi.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- Festa di riapertura di Palazzo Doria Pamphilj (prevista per il mese di giugno 2017)

- ciclo di visite guidate, esposizioni temporanee ed eventi convegnistici a Palazzo Doria Pamphilj (previsto da luglio 2017)

Villa Ponam (Comune di Rieti)

La Villa, fatta costruire dalla famiglia Ponam agli inizi del Settecento, sorge in prossimità della frazione case San Benedetto, nel comune di Rieti, a 2 km dal centro storico. Si tratta di uno dei più begli esempi di architettura privata tardo-barocca del Lazio. L'edificio presenta una pianta articolata ad esedra verso la valle reatina; due filari di cipressi secolari ne incorniciano la bellissima facciata con oculi ellittici che illuminano i locali di ingresso al piano terra e i locali posti nel sottotetto. Anche la facciata posteriore, più semplice e lineare è di pregevole fattura, con il corpo centrale più alto, sono ancora visibili i resti del vecchio muro perimetrale e del cancello. Il salone principale sito al primo piano, è ornato con stucchi che rappresentano figure allegoriche e putti sorreggenti ghirlande, la cornice perimetrale dalla quale si diparte la volta, poggia su colonne binate con capitelli in stile eclettico.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 15.000,00 - inizio lavori previsto per settembre 2017)

- realizzazione della recinzione;
- inserimento di inferriate all'ingresso;
- ripristino cancelli di accesso e serrature.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- ciclo di visite guidate ed eventi speciali a Villa Ponam (previsto da settembre 2017)

Palazzo Caetani (Comune di Fondi, Provincia di Latina)

Si parla di un Palatium con Roffredo Caetani già nel 1299, ma la dimora nobiliare venne alla ribalta sotto Onorato I Caetani, dal momento che ospitò il conclave del 1378 di Clemente VII. Un periodo di grande splendore per la Famiglia Caetani e per il suo Palazzo fu il Quattrocento, quando Fondi divenne il centro politico e amministrativo di un rilevante complesso di feudi. Fu il conte Onorato II ad abbellire la dimora con le finestre in stile tardogotico e i portali di gusto rinascimentale. Fece realizzare anche la cappella ed installare nelle stanze i camini col nuovo stemma dei Gaetani d'Aragona. Dopo la fioritura quattrocentesca, con l'allontanamento dei Conti da Fondi, ebbe inizio un periodo di costante declino, interrotto dal breve periodo (1526-1535) in cui la contessa Giulia Gonzaga ne fece la propria residenza. In tal senso, incise in modo traumatico anche l'incendio divampato il 24 dicembre 1798 in occasione dell'entrata delle truppe francesi in città. Il complesso monumentale è stato per gran parte acquistato dalla Regione Lazio, che ne ha curato il recupero dei suoi ambienti e il restauro dei lacerti di affresco ritrovati nelle sale.

Intervento previsto (costo stimato euro 282.000,00 - inizio lavori previsto per settembre 2017)

- sistemazione della copertura e impermeabilizzazione;
- pulizia e ripristino degli ambienti sottotetto;
- interventi di consolidamento;
- tinteggiatura delle facciate;
- realizzazione manto di copertura e canale di gronda.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- ciclo di visite guidate, esposizioni ed eventi speciali a Palazzo Caetani (previsto da settembre 2017)

Altri beni sponsorizzabili

I seguenti immobili sono stati inseriti nella *Campagna Art Bonus - Regione Lazio* e sono dunque oggetto di proposte di sponsorizzazione, anche se non è in essere un programma specifico di interventi o iniziative.

- A. Compendio immobiliare S. Maria della Pietà (Comune di Roma)**
- B. Torre medioevale e Borgo di Palidoro (Comune di Fiumicino, Provincia di Roma)**
- C. Complesso di San Domenico e Villa Cantarano (Comune di Fondi, Provincia di Latina)**
- D. Palazzo Calabresi (Comune di Viterbo)**

IL PRESENTE ELENCO, IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' DEGLI INTERVENTI TECNICI O DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE, POTRA' ESSERE INTEGRATO ED AGGIORNATO.

DEGLI AGGIORNAMENTI ED INTEGRAZIONI SARA' DATA DIFFUSIONE CON LE MODALITA' INDICATE NELL'AVVISO.

PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE

REGIONE LAZIO

Direzione Programmazione Economica,
Bilancio, Demanio e Patrimonio
Area Politiche di Valorizzazione dei Beni
Demaniali e Patrimoniali

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

Residente in _____ via _____ Codice Fiscale _____

In qualità di _____

della _____

(impresa individuale/ società commerciale o cooperativa/ consorzio fra società)

con sede legale in _____ via _____

Partita I.V.A. _____

tel _____ e mail _____ P.E.C. _____

preso visione dei contenuti dell'Avviso per la ricerca di sponsorizzazioni e del Regolamento per le sponsorizzazioni del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio approvato con Deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137 e pubblicato sul B.U.R. 11 aprile 2017, n. 29, in proprio, su delega, o in qualità di mandatario delle seguenti imprese:

1- Mandante/delegante _____ con sede legale in _____

via _____ Partita IVA _____

Descrizione attività _____

2- Mandante/delegante _____ con sede legale in _____

via _____ Partita IVA _____

Descrizione attività _____

3- Mandante/delegante _____ con sede legale in _____

via _____ Partita IVA _____

Descrizione attività _____

CHIEDE

di essere ammesso/a come *Sponsor* del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio, di cui al Regolamento regionale approvato con Deliberazione di Giunta 28 marzo 2017 n. 137 ed al

relativo *Avviso* per la ricerca di sponsorizzazioni. A tal fine precisa:

Soggetto proponente

Breve descrizione dell'attività

Mission aziendale e strategia di mercato

Finalità della sponsorizzazione

Elenco delle attività di sponsorizzazione effettuate

Eventuali iniziative di sostenibilità ambientale e/o responsabilità sociale d'impresa (CSR)

Oggetto della sponsorizzazione

- Campagna Art Bonus _____
- Immobile: _____
- Intervento: _____
- Iniziativa: _____
- Altro: _____

Tipologia di sponsorizzazione:

- Monetaria Importo euro _____
- Economica
Debitore _____ Importo euro _____
- Finanziaria
Debitore _____ Importo euro _____
- Tecnica
Valore di stima e/o di listino Importo euro _____ iva escl.
- Valore normale min. 25% del valore di stima Importo euro _____ iva escl.
- Valore sponsorizzazione min. 40% del valore normale Importo euro _____ iva escl.
- Mista (somma degli importi) Importo euro _____ iva escl.
- Eventuale erogazione liberale Importo euro _____

Ritorni o *Benefit* richiesti per la sponsorizzazione

Eventuale richiesta di esclusiva

- Merceologica _____
- Assoluta

DICHIARA

- di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'*Avviso* e dal Regolamento per le sponsorizzazioni del patrimonio storico-artistico della Regione Lazio approvato con Deliberazione di Giunta 28 marzo 2017, n. 137;
- di non pretendere a qualsiasi titolo dalla Regione Lazio indennizzi o risarcimenti per il totale o parziale mancato svolgimento della sponsorizzazione, e dei relativi *Benefit*, derivante da ragioni di esclusione rilevate dall'Amministrazione nel corso della procedura;
- di accettare l'utilizzo del proprio logo abbinato a qualsiasi ulteriore logo o immagine relativa alla Regione Lazio, ai suoi beni o attività e ad altri *Sponsor* o *Partner* (salvo diversa indicazione prevista in sede contrattuale);
- di non richiedere alcun compenso o indennizzo per quanto prodotto o speso nel corso della procedura avviata con la partecipazione all'*Avviso*, ancorché conclusa o meno con la sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione;
- che l'impresa è iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____
_____ nel quale sono, tra l'altro, indicati i seguenti dati:

Numero di iscrizione _____

Data di iscrizione _____

Forma giuridica _____

(nel caso di società) durata _____

Nel suddetto Registro sono, altresì, indicati i seguenti dati: (precisare dati anagrafici e residenza):

Titolare:

Soci accomandatari

Amministratori con poteri di rappresentanza

- che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'*Avviso* (ovvero)
- che i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'*Avviso* sono quelli di seguito indicati:

- che non sussistono, cause ostative o situazioni che comportino la perdita o la limitazione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono, nei confronti dell'impresa e delle persone fisiche sopra indicate, altre cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in materia di contratti pubblici;
- che la proposta di sponsorizzazione prevede *Benefit* utili a promuovere l'immagine aziendale, i prodotti ed i servizi offerti ai propri clienti che compartano:
 - l'impiego di personale proprio o di terzi suoi incaricati
 - l'installazione di attrezzature fisse o mobili
 - l'occupazione e l'utilizzo di spazi all'interno degli immobili
 - _____
- di impegnarsi a provvedere, a propria cura e spese, all'ottenimento di autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di lavori, l'istallazione di manufatti temporanei o permanenti oppure per la realizzazione di eventi aperti al pubblico in caso di utilizzazione di spazi concessi dalla Regione;
- di impegnarsi a sottoscrivere, con primaria compagnia, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni o furti agli immobili, alle attrezzature ed ai beni, di sua proprietà o di proprietà dell'*Amministrazione*, ivi compresa la responsabilità civile per danni o infortuni a terzi ivi compresi i propri dipendenti, collaboratori e/o consulenti, per l'importo determinato dall'*Amministrazione* regionale prima della sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione;

in caso di sponsorizzazione tecnica

- che non sussistono le motivazioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 22 novembre 2002, n. 266, possono comportare la revoca dell'eventuale affidamento dei lavori, in quanto l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori.
- che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:
 - INPS: sede di _____ matricola n. _____
 - INAIL: sede di _____ matricola n. _____
 - Cassa Edile: (*precisare denominazione ed indirizzo completo della Cassa e numero di matricola*)

in luogo della dichiarazione di cui al precedente punto si potrà allegare alla domanda di sponsorizzazione tecnica il D.U.R.C.

- che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 1^{bis}, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, in quanto:
 - l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (*oppure*)
 - l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione e, tuttavia, il periodo di emersione si è

concluso in data antecedente a quella di sottoscrizione della presente dichiarazione;

- che non sussistono le cause di esclusione previste, in materia di contrasto al lavoro nero e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'art. 36^{bis}, comma 1 secondo periodo, del DL 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006, in quanto nell'ultimo biennio non sono stati adottati, ai sensi della richiamata norma, dai competenti uffici ministeriali provvedimenti interdettivi che, alla data in cui è resa la presente dichiarazione, precludano la possibilità di partecipare a gare pubbliche;

- che non sussistono annotazioni o provvedimenti dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che pregiudichino la possibilità di partecipare alle procedure indette per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi;

- di partecipare alla esecuzione della seguente sponsorizzazione tecnica:

per l' esecuzione dei seguenti LAVORI per l'importo di euro _____ esclusa I.V.A.

per l' esecuzione dei seguenti SERVIZI per l'importo di euro _____ esclusa I.V.A.

per l' esecuzione delle seguenti FORNITURE per l'importo di euro _____ esclusa I.V.A.

- di dare attuazione alla sponsorizzazione tecnica sopra indicata:

- a propria cura e spese e con mezzi e attrezzature proprie, essendo in possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria per l'esecuzione della sponsorizzazione medesima;

- per mezzo dei seguenti esecutori di lavori, forniture e servizi che risultano in possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria per l'esecuzione della sponsorizzazione tecnica, impegnandosi, in caso di ammissibilità della proposta di sponsorizzazione, a fornire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nella misura richiesta e quant'altro necessario per comprovare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'Avviso, in capo ai medesimi esecutori;

- di avere già individuato o di individuare, in caso di ammissibilità della proposta di sponsorizzazione tecnica i seguenti esecutori, ivi compresi i progettisti per lo svolgimento dei servizi tecnici

Esecutore _____ con sede legale in _____
via _____ Partita IVA _____

Descrizione attività _____

Esecutore _____ con sede legale in _____
via _____ Partita IVA _____

Descrizione attività _____

Esecutore _____ con sede legale in _____
via _____ Partita IVA _____

Descrizione attività _____

- che i suddetti requisiti sono posseduti dal raggruppamento nel suo complesso che assume l'impegno, in caso di ammissibilità della proposta di sponsorizzazione, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici (*nell'ipotesi in cui partecipino soggetti giuridici con idoneità plurisoggettiva*)
- di rispettare il seguente cronoprogramma degli interventi (inizio-fine lavori, stati di avanzamento dei lavori o delle consegne)

- di obbligarsi a fornire, in caso di ammissibilità della proposta di sponsorizzazione tecnica, gli estremi identificativi dei conti dedicati previsti all'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari- della legge 13/08/2010, n.136;
- l'impegno a sottoscrivere, presso primaria compagnia, una polizza a garanzia della corretta esecuzione della sponsorizzazione tecnica, pari al 10% del *valore normale* della sponsorizzazione medesima;

ALLEGA

- Fotocopia della carta di identità e del codice fiscale del sottoscrittore
- Procura, delega o mandato alla presentazione della proposta (eventuale)
Fotocopie carta di identità e codice fiscale dei mandanti o deleganti (eventuale)
- Progetti tecnici, layout, e schede tecniche dei manufatti e degli impianti installati per veicolare l'immagine i prodotti ed i servizi forniti dall'azienda (eventuali)

In caso di sponsorizzazione tecnica:

- Progetto e capitolato oneri dei servizi erogati e modalità di determinazione del prezzo base o di listino applicato, cronoprogramma delle attività (eventuale)
- Progetto e capitolato tecnico e prestazionale delle forniture somministrate, schede tecniche, quantità e listini prezzi di riferimento, cronoprogramma delle forniture (eventuale)
- Progetto capitolato tecnico e schema di contratto per l'esecuzione di lavori, elaborati grafici e computi metrici estimativi sottoscritti da professionisti abilitati ed iscritti ai relativi albi, cronoprogramma delle forniture (eventuale)
- Accettazione dell'incarico tecnico al professionista (eventuale)
- _____
- _____
- _____

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.
- di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- che ai sensi dell'art. 79 comma 5 quinquies del D.Lgs n. 163/06, l'indirizzo di posta elettronica o di fax ai quali inviare le comunicazioni sono: _____

_____, _____ (precisare luogo e data)

FIRMA

Si invita a trasmettere la presente proposta di sponsorizzazione al seguente indirizzo P.E.C.:
politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it

FACCOPPIALLE